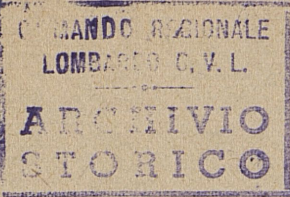


Feb. 1070

Morte ai nazifascisti!



GUERRIGLIA

"Verso l'insurrezione"



N° 1- 1/8/44

Giornale scritto dai Patrioti della 1^a Divisione Garibaldina Lombarda

"GUERRIGLIA" è il giornale di noi volontari della libertà combattenti nelle file della 1^a Divisione Garibaldina Lombarda.-

Abbiamo voluto un nostro giornale, abbiamo voluto che un'altra voce si aggiungesse a quella delle nostre armi. La ragione? Ecco...

Noi siamo sempre in linea, non abbiamo cambiato come non abbiamo retrovie Divisioni nei singoli settori, impegnati nei nostri compiti, ci incontreremo, ci parleremo su questi fogli.-

Noi non abbiamo licenze, non abbiamo permessi, non abbiamo la posta militare.- Ebbene, da questo foglio parleremo alle nostre famiglie, ai nostri amici, noti e ignoti, a tutto il popolo lombardo che vuole essere primo ancora nella lotta contro l'oppressore.-

Nella lotta contro l'oppressore nazi-fascista questa voce ci unirà maggiormente. Questa voce grida: **TUTTI ASSIEME ALLA LOTTA!**

Sui monti, nella pianura della Lombardia sventola nuovamente la bandiera garibaldina, la più gloriosa bandiera del nostro Risorgimento.

Rivivono intorno ad essa le virtù del popolo Italiano e Lombardo di allora, le virtù dei combattenti e dei cospiratori, le virtù degli eroi famosi ed oscuri, degli uomini e delle donne di ogni età e di ogni ceto che si levarono popolo compatto contro l'oppressore.-

La mostruosa tirrania nazifascista deve essere sepolta al più presto.-

Al più presto deve cessare questa quotidiana somma di eccidi, di crimini di deportazioni, di distruzioni di saccheggi, di menzogne e d'ingiustizie.-

Tutti partecipino, quanto possono e come possono, alla lotta per spezzare le cruenti catene.-

Il nostro giornale si chiama "GUERRIGLIA" perchè l'incessante attacco al nemico è l'essenza della nostra vita vita garibaldina ma siamo certi di non essere che avanguardie del popolo lombardo, siamo certi di aprire la strada alla **INSURREZIONE**.-

I Lombardi sanno come si caccia il tedesco e i suoi servi.-

Lo dimostreranno ancora una volta!

UOMINI E DONNE DELLE NOSTRE VALLATE! LOTTATE COMPATTI CON NOI!

LA NOSTRA CANZONE GARIBALDINA
con qualche commento in calce

Fischia il vento, soffia la bufera,
scarpe rotte, eppur bisogna andar
conquistar la nostra primavera
dove sorge il sol dell'avvenir.

Ogni contrada è Patria del Ribelle
ogni donna a lui darà un sospir.

Nella notte lo guidano le stelle
forte il cuore e il braccio nel colpirl

COMANDO ZONA
LAGO di COMO
ARCHIVIO
STORICO

Se gli coglie la crudele morte
dura vendetta verrà dal partigianx
Ormai sicura è la bella sorte
contro il vile che ognor cerchiam.

Cessa il vento e calma è la bufera;
torna a casa, o fiero il Partigian
Sventolando la tricolor bandiera
vittoriosi alfin liberi siam.

COMANDO REGIONALE
LOMBARDO C. V. L.
ARCHIVIO
STORICO

NOTE:) Qualcuno di noi ha fatto la variazione: "piedi nudi eppur bisogna andar" e cammina lo stesso. Nostre calzolzie: i presidi nemici.
2) D'accordo, purchè la donna oltre il sospir dia il suo contributo alla lotta come volontaria della libertà. 3) spesso viene in mente il proverbio "peggio che andar di notte". 4°) sicurissima sorte, anche ~~ix~~ se il fascismo in agonia trovasse l'ultima camuffatura delle Brigate Nere. Delinquenti e pagliacci.-
x) le note potrebbero essere moltissime. Ma noi commentiamo le nostre situazioni con la canzone e non viceversa come sopra. Quindi Basta.
Solo aggiungiamo per chi non lo sa, secondo la tradizione alpina, che l'aria della canzone copre le imperfezioni di rima ed è quella di una canzone di guerra di un grande popolo alleato. Di questa comunione siamo fieri.-

IMPRESSIONI DI VITA PARTIGIANA

La preghiera di una montanara:
Sancta Maria, Mater Dei - manda giù di parabei - manda giù di munizion per mazza quei lazzaron.-

Un contadino intelligente. Rifiuta il denaro che i Patrioti gli offrono in pagamento di vettovaglie e chiede un buono di requisizione: "quella è carta straccia, questo è un buono del nostro governo."

IN MEMORIA M

del moribondo, pazzo, megalomane, che coi gonococchi della sifilide nella testa pretese guidare l'Italia per 20 anni, una testimonianza alpina.-
I vecchi montanari di una delle nostre vallate che ospitò Cesare Battisti prima del suo olocausto alla causa della libertà sotto il capestro tedesco, ricordano i tempi della loro emigrazione in Svizzera. Ricordano con disprezzo che rimase da allora immutato, il muratore Mussolini emigrato con loro, fannullone, donnaiolo e disonesto. Si fece dare a prestito da loro del denaro che non restituì mai più.-
Missolini truffò ingannò tradì tutta la vita.-
A M E N

POSTA PARTIGIANA

LETTERA A CASA. Per la Signora G.C. - Milano - Porta Venezia -
Cara mamma, è con profonda commozione che ti scrivo attraverso il nostro giornale. Il Commissario del Distaccamento mi ha assicurato che il giornale di arriverà, in premio al mio contegno in una recente azione. Sto bene, sai, e sono molto fiero della vita che conduco da giorno in cui tu mi dicesti "meglio che tu muoia con i patrioti, piuttosto che sotto ai tedeschi e ai fascisti", rassegnata e forte ad un tempo. Coraggio, mamma, il giorno della liberazione si avvicina. Penso sempre a tutta la famiglia, sento che combatto per voi. Ieri ho pensato particolarmente a voi. La sera nei momenti di tregua il Commissario, che è il più preparato di noi culturalmente e politicamente, ci riunisce

a discussione: si esaminano e commentano i giornali patriottici, gli avvenimenti politici gli aspetti della nostra lotta. Ieri appunto ci è stata letta la risposta del Comitato di Liberazione Nazionale all'infame proclama del criminale di guerra Kesserling, che minaccia rappresaglie su alle famiglie Italiane per le azioni dei Patrioti.-

La risposta è giusta: questa rappresaglia è inammissibile e non potrà essere messa in atto.- Il Governo Italiano prenderebbe subito misure di ritorsione.- Dalla stampa clandestina abbiamo appreso vari casi in cui una sola dimostrazione femminile è valsa a far retrocedere il tedesco dal massacro dei Patrioti a fargli abbandonare la preda umana da deportare in Germania. Entra anche tu Mamma, nei gruppi delle volontarie della Libertà: bisogna che tutti siamo unite allora saremo forti. Nessuna di voi potrà essere colpita se mille altre si opporranno. Potrai aiutare altre mamme, potrai essere aiutata, potrai aiutare meglio i combattenti per la libertà.-

La libertà è vicina. Ti abbraccio, Mamma, con le care sorelle.-

F/to Pino 3° Distaccamento Brigata "Rosselli"

MORTE AI NAZI-FASCISTI. VIVA LA LIBERTÀ'

AIUTATE LA GUERRIGLIA PARTIGIANA

Continua.

54336

